

Borse di studio per chi frequenta la Scuola musicale delle Giudicarie

GIUDICARIE - Scadono il 18 maggio i termini per la presentazione delle domande con la richiesta di borse di studio da parte degli alunni che intendono frequentare la Scuola Musicale delle Giudicarie. Lo comunica la Comunità di Valle, che da qualche anno ha deciso di aiutare gli allievi di questa organizzazione quasi quarantennale che opera su tutto il territorio del comprensorio giudicariense.

Il bando per l'istituzione delle borse è stato approvato dal commissario Giorgio Butterini il 5 aprile scorso. È un bando a favore dei ragazzi residenti nel territorio della Comunità, dai 6 ai 18 anni compiuti, che frequenteranno la Scuola Musicale Giudicarie per l'anno scolastico 2022/2023. Il limite dell'età è elevato a 40 anni per i cittadini disabili, un'utenza cui tiene molto la Scuola della presidente Margherita Cogo.

Butterini ha parole a dir poco lusinghiere nei confronti della disciplina musicale. «Il sostegno della Comunità di Valle verso studenti e famiglie - commenta il commissario - è riconducibile alla convinzione che la musica e, in generale, l'arte rappresentino autentiche opportunità per migliorare la qualità della vita delle persone, sviluppandone la sensibilità soggettiva, ma anche favorendo percorsi di crescita sul piano sociale e collettivo. La musica, in tutte le sue declinazioni, costituisce per l'uomo un'esperien-



za, un viaggio virtuale delle emozioni, che diventano ancora più preziose nel mondo contemporaneo, dominato da ritmi molto intensi, da modelli di vita troppo inclini al materialismo e minato da serie preoccupazioni per il futuro. Per tali motivi riteniamo che l'investimento culturale sia oggi ancora più irrinunciabile».

Ogni borsa di studio ha un valore pari al 70% della quota di iscrizione alla Scuola, fino ad un importo massimo di 500 euro. I moduli di domanda possono essere scaricati anche dal sito web della Comunità, www.comunitadellejudicarie.it.

Ovviamente la borsa non è per tutti. Per accedere al contributo il nucleo familiare deve avere un indicatore Icf con indice minore di 0,45 risultante dalla "Domanda unica 2021" (redditi 2020). **G.B.**